

DISCIPLINARE DI GARA PER POR FESR MARCHE 2014/2020 ASSE 2 - PROGETTO DENOMINATO 'SYS2'. "ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE CON I SISTEMI REGIONALI DEL SOFTWARE URBI SMART 2020 SVILUPPATO DALLA SOCIETÀ PA DIGITALE SPA". TD 1321405- CIG Z452D49FAD - CUP F81D18000000006

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 63 Comma 2 lett. b) del D. lgs 50/2016, da svolgersi mediante "Trattativa Diretta" (TD) del MEPA.

1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di San Benedetto del Tronto	Punto di contatto: Mauro Cecchi
Indirizzo: Viale De Gasperi, 124	C.A.P. 63074
Città: San Benedetto del Tronto	Stato: Italia
Telefono: 0735794427	Fax: 0735794335
Punto ordinante MePA: Mauro Cecchi	PEC: protocollo@cert-sbt.it
Posta elettronica: cecchim@comunesbt.it	Indirizzo Internet: http://www.comunesbt.it

2 OGGETTO

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 63 Comma 2 lett. b) del D. lgs 50/2016, da svolgersi mediante "Trattativa Diretta" (TD) del MEPA, per l'affidamento del servizio di **"ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE CON I SISTEMI REGIONALI DEL SOFTWARE URBI SMART 2020 SVILUPPATO DALLA SOCIETÀ PA DIGITALE SPA"** per il Comune di Grottammare.

CPV oggetto principale: CPV 72262000-9 Servizi di sviluppo di software.

Bando Mepa "Servizi", Categoria merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology" Sottocategoria merceologica: "Sviluppo e gestione applicazioni software".

3 QUANTITATIVO ED ENTITÀ DELL'APPALTO – TIPOLOGIA E MODALITÀ DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

1. **IMPORTO A BASE DI GARA: €23.000,00 IVA esclusa**, così suddiviso:

Ente	Linea di intervento	Importo
Comune di Grottammare	A - Servizi di pagamento on-line	€ 5.490,00

Comune di Grottammare	B - Integrazione Intermedia Marche (fatturazione elettronica)	€ 6.100,00
Comune di Grottammare	C - Adesione al Polo di Conservazione Marche DigiP	€ 6.828,51
Comune di Grottammare	D - Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche)	€ 6.932,65
Comune di Grottammare	E - Servizi SigmaTER	€ 2.708,84

2. **OGGETTO, CONTENUTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:** l'oggetto della fornitura e dei servizi connessi, le specifiche tecniche, la descrizione della prestazione da eseguire e altre modalità sono riportati nell'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO che forma parte integrante e sostanziale del presente DISCIPLINARE DI GARA. **L'aggiudicatario dovrà eseguire, al prezzo di aggiudicazione, tutte le prestazioni di cui all'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti ivi previsti.**

4 DURATA DELL' APPALTO

1. L'erogazione di tutte le prestazioni di cui all'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO dovrà essere effettuata per tutto il periodo di durata del progetto SYS² e comunque nel rispetto dell'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.
2. La durata del contratto è parimenti determinata da quanto indicato nell'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

5 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con un solo operatore economico sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) del D. lgs 50/2016, da svolgersi mediante Trattativa Diretta (TD) secondo le modalità e le regole proprie del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

6 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. **Le offerte devono essere inviate entro e non oltre le ore 18.00 del 22 giugno 2020, secondo le modalità previste dal MePA (www.acquistinretepa.it);**
2. Il fornitore dovrà rendere, a pena di esclusione, dichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000 nella quale si attesti:
 1. Di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti della Città di San Benedetto del Tronto, visionabile al seguente link presente nel sito web dell'Ente: http://www.comunesbt.it/Engine/RAServeFile.php/f//CODICE_COMPORAMENTO_SBT_2014.pdf.

2. Di osservare rigorosamente le disposizioni del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento della Città di San Benedetto del Tronto (AP) nell'erogazione delle prestazioni richieste.
3. Di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati nel Codice di comportamento dei dipendenti adottato dal Comune di San Benedetto del Tronto costituisce causa di risoluzione o decadenza del contratto.
4. Di aver preso conoscenza dei luoghi e di quanto oggetto della procedura di gara come da allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.
5. Di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze od elementi che influiscono sul costo delle prestazioni richieste; la ditta non potrà eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in fase di gara, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.
6. Che il prezzo di offerta, quale corrispettivo delle prestazioni, è onnicomprensivo di tutti i costi di mano d'opera, trasferta, diritti di chiamata, trasporto, imballaggio, facchinaggio, costi relativi alla sicurezza, magazzino e simili degli interventi effettuati.

Tale "Dichiarazione cap. 6 par. 2" dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ed allegata ai documenti della TD MePA in oggetto, a pena di esclusione. A tale scopo è stato predisposto un modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che può essere utilizzato per rendere le suelencate dichiarazioni. Tale modello è reperibile sia in calce al presente DISCIPLINARE DI GARA che tra i documenti allegati alla TD MePA in oggetto.

3. Il fornitore dovrà rendere inoltre, a pena di esclusione, dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi, forniture o concessioni espressamente indicate nell'art. 80 del D.lgs. 50/2016. Tale "Dichiarazione art. 80" dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ed allegata ai documenti della TD MePA in oggetto, a pena di esclusione. A tale scopo è stato predisposto un modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che può essere utilizzato per rendere la suddetta dichiarazione. Tale modello è reperibile tra i documenti allegati alla TD MePA in oggetto.
4. Il fornitore dovrà rendere una dichiarazione attestante eventuali servizi migliorativi offerti.
5. Il legale rappresentante del fornitore dovrà firmare digitalmente il presente DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO per presa visione ed allegarlo ai documenti della TD MePA in oggetto, a pena di esclusione.
6. L'affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

7 PREZZI

1. Il Prezzo che l'Amministrazione pagherà a titolo di corrispettivo per l'espletamento del servizio è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed è determinato dal prezzo di aggiudicazione.
2. I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente DISCIPLINARE DI GARA e all'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e sono presentati dagli operatori economici concorrenti alla stregua di calcoli di loro propria convenienza a tutto loro rischio e pericolo.
3. I prezzi offerti si intendono comprensivi degli eventuali oneri della sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006).
4. La Ditta accetta il carattere aleatorio del presente contratto e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

8 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

1. L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire, al prezzo di aggiudicazione, la fornitura e le prestazioni indicate nell'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, nel rispetto dei tempi indicati nell'allegato stesso.
2. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare i livelli di servizio (SLA) indicati nell'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, qualora presenti.
3. La ditta assume a proprio carico ogni spesa derivante dal presente appalto, come le spese di trasporto del materiale e le spese di trasferta; pertanto maggiori oneri resteranno ad esclusivo carico del prestatore medesimo intendendosi in ogni caso remunerati con il prezzo indicato nella propria offerta economica; la ditta non potrà quindi avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativo rischio.

9 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

1. La Ditta deve osservare tutti gli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, i cui oneri sono a carico della stessa.
2. La Ditta è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
3. La Ditta è responsabile del buon andamento del servizio e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza, da parte della Ditta

o dei dipendenti e/o collaboratori della stessa, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.

10 GARANZIA DEFINITIVA – ART. 103 D.LGS. 50/2016

1. Al momento della stipula del contratto la Ditta dovrà prestare, nelle forme di legge, garanzia definitiva nella misura pari al 10% del corrispettivo della offerta effettuata in sede di gara, a garanzia degli obblighi assunti e con durata di 60 (sessanta) giorni superiore alla durata annuale della gestione. La garanzia definitiva, previa autorizzazione del Comune, sarà restituita alla sua scadenza del contratto.
2. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento il deposito cauzionale potrà essere incamerato a titolo di penale, fatti salvi i diritti delle parti.
3. La garanzia definitiva potrà essere prestata dal Gestore del servizio mediante polizza assicurativa da parte di Compagnia di Assicurazione abilitata ai sensi di legge ovvero mediante fideiussione rilasciata da Istituto di Credito abilitato per legge a tale tipo di cauzione. Nell'uno o nell'altro caso il titolo dovrà espressamente prevedere le seguenti condizioni:
 - La rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, dovendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il debitore (affidatario del servizio) principale.
 - Impegno del fideiussore a versare l'importo della cauzione, o parte di essa, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva e/o eccezione.

11 PENALITÀ NELL'ESECUZIONE

1. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al paragrafo 8 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO del presente DISCIPLINARE DI GARA, l'aggiudicatario è soggetto all'applicazione delle penalità di cui all'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, qualora presenti.
2. L'Amministrazione procede alla contestazione scritta e, entro il termine in essa fissato, la ditta aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni. In esito all'esame delle eventuali controdeduzioni, l'Amministrazione potrà archiviare il procedimento ovvero procedere all'applicazione della penale.
3. La riscossione delle somme a credito della Amministrazione derivanti dall'applicazione delle penali avviene mediante ritenuta diretta sulle fatture in pagamento.
4. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno subito a causa dell'inadempimento.

12 STIPULA DEL CONTRATTO

1. Saranno a carico dell'impresa affidataria tutte le spese inerenti gli adempimenti fiscali, ivi comprese le spese di bollo.

2. L'Agenzia delle Entrate, con risoluzione del 16 dicembre 2013 n. 96/E, ha chiarito che le offerte e le accettazioni di beni e/o servizi effettuate all'interno del MePA sono soggette all'imposta di bollo prevista dalla tariffa allegata al DPR 642/1972. Poiché, come stabilito dall'art. 139 del DPR 2007/2010 (e come confermato nel caso di Ordine diretto dalle Condizioni generali allegate ai bandi MePA) l'imposta di bollo è a carico dell'affidatario e considerato che l'art. 53 delle "regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" stabilisce che "il soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo", è obbligatorio per la P.A. stipulante accertarsi che l'imposta sia effettivamente evasa in relazione ad ogni singolo contratto. Tale dimostrazione può avvenire o **trasmettendo copia del modello F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta** (nel quale viene riportato, nel rigo riservato agli estremi dell'atto o documento, il numero e la data della RDO o ODA ed utilizzato il codice 458T) o **inviando direttamente una marca da bollo da € 16,00** la quale verrà apposta sulla stampa del documento di stipula ed annullata. Si ricorda a tal proposito che per le istanze e gli atti trasmessi o rilasciati per via telematica l'imposta è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento, come stabilito dall'art. 1, commi 592, 593 e 594 della legge di stabilità 2014.

13 CESSIONE

Il contratto con il quale verrà affidato il presente servizio non può essere ceduto, l'eventuale cessione ne determina l'automatica risoluzione.

14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. – e la dichiarazione di volersi avvalere della presente clausola risolutiva dovrà essere inviata dalla Amministrazione alla ditta aggiudicataria mediante raccomandata AR – nei seguenti casi:
 - a) Ritardi gravi e reiterati nell'eseguire le prestazioni rispetto ai termini previsti.
 - b) Cessione fuori dei limiti previsti dal presente DISCIPLINARE DI GARA.
 - c) Fallimento della ditta aggiudicataria.
 - d) Grave inadempimento alle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria.
2. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento della ditta aggiudicataria l'Amministrazione potrà aggiudicare il contratto ad altre ditte, esperendo nuove procedure, addebitando i maggiori oneri alla ditta aggiudicataria, salvo il risarcimento del maggior danno.

15 FATTURAZIONE – PAGAMENTI

1. Qualora siano rispettati tutti gli adempimenti previsti nell'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, l'aggiudicatario potrà dare inizio all'emissione delle fatture relative alla prestazione fornita.

2. L'articolo 25 del Decreto Legge n. 66/2014 ha stabilito la data del **31 marzo 2015 per l'avvio obbligatorio dell'utilizzo della fattura elettronica** nei rapporti tra i fornitori e gli Enti Locali. L'obbligo era già stato previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge n. 244/2007. **A decorrere dal 31 marzo 2015, questo Comune non potrà più accettare fatture che non siano emesse in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Inoltre, a decorrere dal 30 giugno 2015 questo Comune non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico.**
3. Il codice univoco dell'ufficio del Comune di San Benedetto del Tronto destinatario delle fatture elettroniche è **UF21RT** con il nome dell'ufficio "Uff_eFatturaPA" – [tale codice univoco può essere sempre rilevato dal sito Internet dell'IPA (www.indicepa.gov.it)]. Il codice **UF21RT** deve essere inserito a cura del fornitore nel campo "Codice Destinatario" della fattura elettronica per le fatture trasmesse successivamente al 31 marzo 2015.
4. A norma dell'articolo 25, comma 3 del Decreto Legge n. 66/2014, **il Comune non potrà procedere al pagamento di fatture che non riportino i codici CIG (codice identificativo di gara) e CUP (codice unico di progetto).**
5. Al fine di completare l'informatizzazione del procedimento di gestione della spesa, il Settore Gestione Risorse del Comune di San Benedetto del Tronto ha ritenuto opportuno introdurre la gestione del buono d'ordine, contenente tutti i dati necessari per disporre la liquidazione, il quale consentirà di ridurre i tempi di pagamento. Le fatture elettroniche da inviare al Comune di San Benedetto del Tronto (si faccia riferimento al tracciato FatturaPA versione 1.1, la cui documentazione completa è reperibile al link <http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/normativa/f-2.htm>) dovranno essere compilate secondo le seguenti regole:
 - Ogni singola fattura deve fare riferimento ad un solo ordine di acquisto;
 - Nel tracciato FatturaPA dovrà essere inserita una sola riga di tipo 2.1.2 <DatiOrdineAcquisto>;
 - Il campo 2.1.2.1 <RiferimentoNumeroLinea> non deve essere valorizzato;
 - Il campo 2.1.2.2 <IdDocumento> deve contenere il numero dell'ordine di acquisto (compresa anche la parola ORD o ORD_V scritta davanti al numero es. ORD 1 o ORD_V 1);
 - Il campo 2.1.2.3 <Data> deve contenere la data dell'ordine di acquisto.
6. In osservanza di quanto disposto dal DGR 105 del 05/02/2018 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 -Approvazione quinta modifica. Modifica delle deliberazioni di Giunta n. 891/2017 e n. 1313/20", le fatture dovranno essere emesse osservando le seguenti modalità:

- Dovranno essere intestate al Comune Capofila, secondo le tempistiche e le modalità definite nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- È necessario che la singola fattura corrisponda ai servizi erogati a ciascun Ente partner;
- È necessario che nell'oggetto della fattura venga dettagliata la tipologia di attività eseguita dal fornitore (acquisizione adeguamento o sviluppo di componenti hw, sw, basi dati e contenuti digitali; servizi di assistenza tecnico informatica).

Le fatture non compilate sulla base di quanto sopra indicato non saranno accettate e dunque pagate dall' Ente comunale.

7. Anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 231/2002, nel caso in cui la ditta avrà diritto alla corresponsione di interessi moratori per ritardo di pagamento, gli stessi verranno riconosciuti al saggio degli interessi legali (art. 1284 c.c.). Questa Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti dovuti alla fatturazione non conforme a quanto previsto nel presente DISCIPLINARE DI GARA e al ritardo nel collaudo imputabile alla Ditta.
8. Resta fermo che l'Amministrazione, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ai sensi dell'art. 1460 del c.c., i pagamenti alla Ditta cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

16 CLAUSOLE CONTRATTUALI AGGIUNTIVE CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE (L. 190/2012) E ALL'ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

1. INCOMPATIBILITA' EX DIPENDENTI COMUNALI (art. 15 co. 8 Codice di comportamento)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001 l'aggiudicatario sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

2. ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI (art. 2 co.3 Codice di comportamento)

L'aggiudicatario si impegna, nell'esecuzione dell'appalto, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato dal Comune di San Benedetto del Tronto con deliberazione di G.M. n 170/2014.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione appaltante ha trasmesso al contraente copia dello stesso per una sua piena e completa conoscenza.

La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice sopra richiamato comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

17 INEFFICACIA DI CLAUSOLE E/O PATTI AGGIUNTI

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

18 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Ascoli Piceno.

19 NORME FINALI

1. L'affidatario del servizio non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge.
2. Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente DISCIPLINARE DI GARA e nell'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, le parti fanno riferimento alle leggi vigenti in materia, al regolamento comunale sull'attività contrattuale, alle disposizioni del codice civile ed agli atti di gara. In assenza di specifiche indicazioni, valgono i termini e le condizioni definite nel Bando di abilitazione MePa.

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al capitolo 6 paragrafo 2 del DISCIPLINARE DI GARA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in via _____ n. ____
in qualità di rappresentante legale della società _____
con sede legale in via _____ n. _____
C.A.P. _____ città _____ provincia _____
partita IVA _____ ,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci o relative a dati non rispondenti a verità, e consapevole altresì dei poteri di controllo dell'amministrazione procedente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi delle normative vigenti (art. 53 D.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012) con l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013;
- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, del Codice di comportamento (approvato con DGM. 170/2014 ed integrato con DGM. 11/2017), disponibile sulla pagina del sito istituzionale presente al seguente link: <https://www.comunesbt.it/Engine/RAServePG.php/P/1719610010114> e del Codice etico dell'Ente (approvato con DGM. 11/2017), consultabile all'interno del Piano di prevenzione della corruzione 2017-2019, disponibile allo stesso link;
- di osservare rigorosamente le disposizioni del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento della Città di San Benedetto del Tronto (AP) nell'erogazione delle prestazioni richieste;
- di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati nel Codice di comportamento dei dipendenti adottato dal Comune di San Benedetto del Tronto costituisce causa di risoluzione o decadenza del contratto;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, (introdotto ex art. 1, co. 42, Legge 190/2012) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Ente, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, che pertanto non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
- di aver preso conoscenza dei luoghi e di quanto oggetto della procedura di gara come da DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze od elementi che influiscono sul costo delle prestazioni richieste;
- che il prezzo di offerta, quale corrispettivo delle prestazioni, è onnicomprensivo di tutti i costi di mano d'opera, trasferta, diritti di chiamata, trasporto, imballaggio, facchinaggio, costi relativi alla sicurezza, magazzino e simili degli interventi effettuati.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 D.lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

_____, _____ (luogo, data)

Il dichiarante

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di San Benedetto del Tronto.

Titolare del trattamento: Comune di San Benedetto del Tronto con sede in San Benedetto del Tronto, Viale De Gasperi 124

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Dott.ssa Gloriamaria Paci, via Edelweiss Rodriguez Senior n. 13, 47924 Rimini (RN)

Responsabile del trattamento: Dirigente del Settore Innovazione, Servizi ai Cittadini e alla Persona

Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che essi vengono acquisiti per le finalità connesse alla gara, alla stipula e alla esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo si precisa che tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il concorrente è tenuto a renderli pena la mancata ammissione alla partecipazione alla gara.

Modalità del trattamento e conservazione: Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: l'ambito di comunicazione dei dati è quello definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici ed in particolare i dati potranno essere comunicati a:

- strutture ed uffici del Comune di San Benedetto del Tronto;
- altri concorrenti e a tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/1990;
- all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici di Roma e al Servizio Regionale dell'Osservatorio sugli Appalti Pubblici della Regione Marche, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge.

L'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Trasferimento dei dati personali: I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: Il Comune di San Benedetto del Tronto non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato: In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile del Procedimento, Mauro Cecchi, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo protocollo@cert-sbt.it.

Il Responsabile del Procedimento:

Mauro Cecchi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER “ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA FINALIZZATI ALL’INTEGRAZIONE CON I SISTEMI REGIONALI DEL SOFTWARE URBI SMART 2020 SVILUPPATO DALLA SOCIETÀ PA DIGITALE SPA”

1 OGGETTO

L'intervento ha per oggetto i servizi di sviluppo delle integrazioni della soluzione software URBI SMART 2020 utilizzato dal Comune di Grottammare con i sistemi regionali MPAY, Intermedia Marche, DigIP, ProcediMarche e SigmaTER Marche.

2 CONTENUTI DEL SERVIZIO

2.1 INTEGRAZIONI CON SISTEMA MPAY (Linea A)

La Regione Marche con DGR n. 1498 del 23/10/2012 e DGR n. 264 del 10/03/2014 ha istituito il Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici **MPay**, al fine di realizzare una piattaforma di intermediazione che consenta di offrire agli enti locali marchigiani uno strumento per ridurre la complessità di interazione con il Nodo dei Pagamenti SPC, l'erogazione ai propri cittadini ed alle imprese dei servizi di pagamento on-line e strumenti per la riconciliazione dei pagamenti.

MPay rende disponibili i servizi di integrazione dei back office degli applicativi degli Enti necessari ad implementare i modelli di pagamento previsti da PagoPA di AgID, ovvero:

- **Modello 1:** modalità di pagamento che consente ai Contribuenti il pagamento On-Line di tributi/servizi (spontanei e non) degli Enti aderenti in modalità pre-calcolata;
- **Modello 3:** modalità di pagamento che consente ai Contribuenti il pagamento tramite gli sportelli dei PSP accreditati in AgID (sportelli ATM, applicazioni di Home Banking e mobile payment, Uffici Postali, Tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). Tale modello sfrutta le seguenti funzionalità rese disponibili da *MPay*:
 - o Generazione massiva degli IUV per i carichi emessi dagli Enti aderenti e archiviazione nel database di *MPay*, così da essere condivisi con il nodo PagoPA e la sua rete di PSP;
 - o Integrazione verso i sistemi informativi degli Enti attraverso la veicolazione dello IUV da e verso i PSP;
 - o Integrazione con i web services messi a disposizione da *MPay* per la verifica dell'autenticità dello IUV su Sistemi informativi della Regione e degli Enti aderenti;
- **Marche da bollo digitali:** per consentire il pagamento delle marche da bollo digitali tramite il

Nodo dei Pagamenti-SPC AgID ha esteso le proprie specifiche per prevedere questo scenario; il pagamento avverrà attraverso alcuni PSP abilitati in fase di definizione.

I servizi di integrazione previsti da *Mpay* sono di tipo bidirezionale (Figura 1), per garantire, da un lato, l'interfacciamento con le funzioni on-line di pagamento e di estratto conto al cittadino e, dall'altro, l'acquisizione dei dati di rendicontazione dei pagamenti transitati attraverso la piattaforma *Mpay* e la riconciliazione degli incassi sui Sistemi Informativi dell'Ente.



Figura 1 - Schema flusso bidirezionale di integrazione

Di seguito sono descritti i livelli di integrazione previsti da MPay, le cui specifiche tecniche sono disponibili al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Pagamenti-e-fatturazione-elettronica#Modalit%C3%A0-di-adesione-ad-MPAY>

2.1.1 Livelli di interoperabilità

La Piattaforma *Mpay* consente diversi livelli di interoperabilità che consentono di ottenere livelli di integrazione crescenti con i sistemi informativi degli Enti.

2.1.1.1 LIVELLO 1 – Pagamenti spontanei (Rif. PagoPA Modello 1)

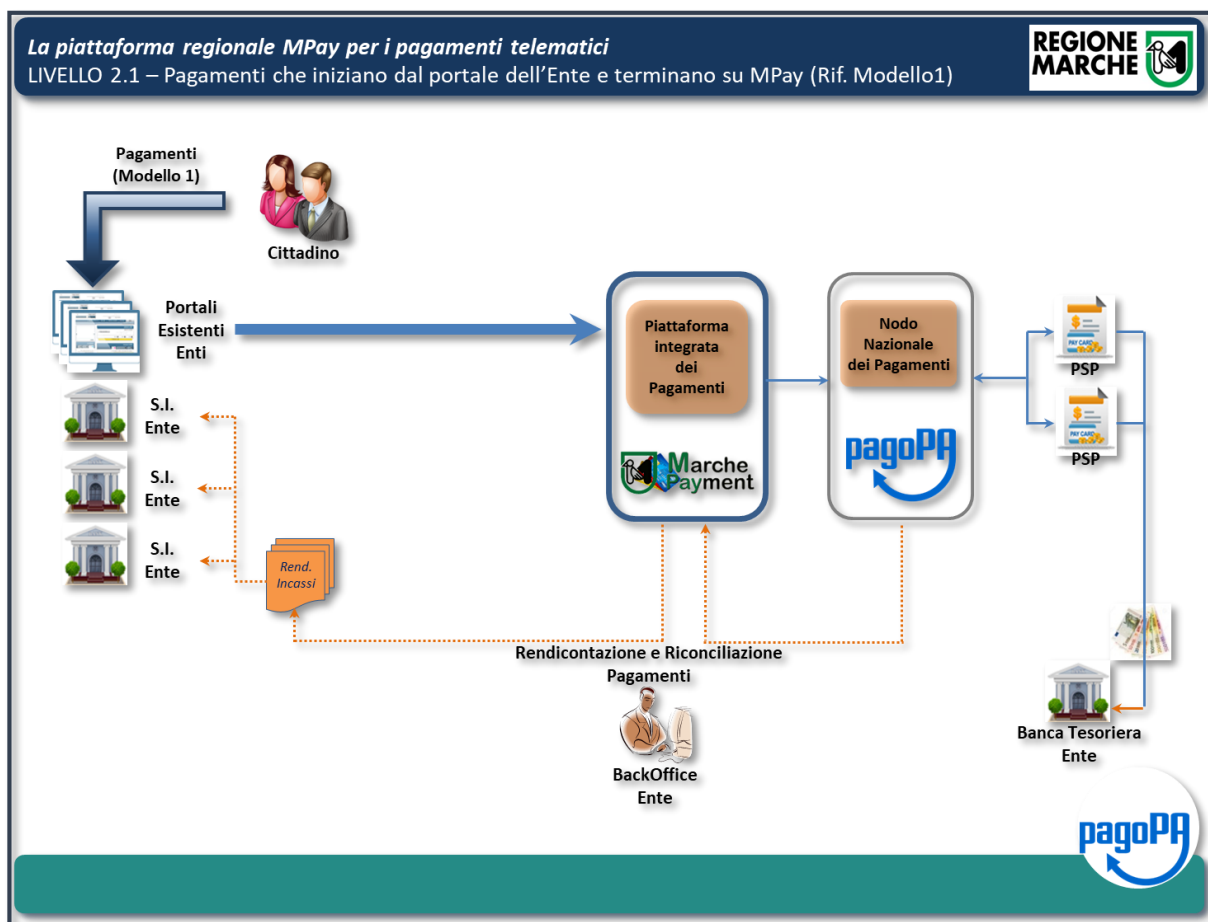
Qualsiasi servizio erogato dall'Ente può essere esposto in pagamento al cittadino attraverso le interfacce pre-configurate messe a disposizione dalla Piattaforma Regionale; il cittadino seleziona l'Ente, il servizio, compila i dati richiesti per la tipologia di servizio e procede con il pagamento. Questa modalità è gestita da portale MPay richiedendo l'avvio del pagamento attraverso il Modello1, restituendo al cittadino la notifica dell'esito di pagamento.

Tale modalità non prevede integrazione con i sistemi di back-office dell'Ente.

2.1.1.2 LIVELLO 2.1 – Pagamenti che iniziano nel portale dell’Ente e terminano su MPay (Rif. PagoPA Modello 1)

Tale modalità di integrazione è rivolta agli Enti che vogliono integrare il proprio portale con la Piattaforma Regionale.

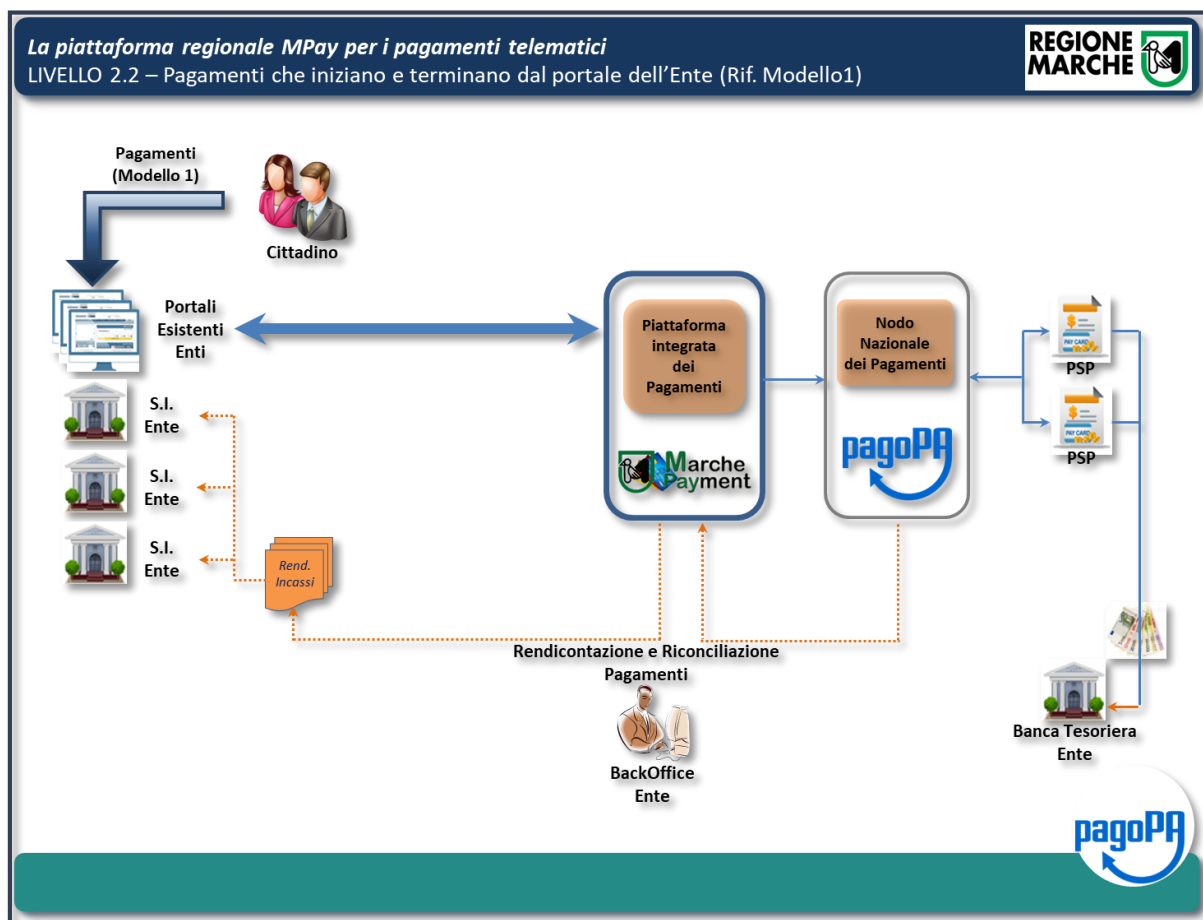
Essa prevede che il servizio on-line dell’Ente richiami la Piattaforma Regionale passandogli tutti i dati necessari per impostare il pagamento. Il cittadino può su portale MPay completare i dati e procedere al pagamento. MPay instrada la transazione di pagamento attraverso PagoPA restituendo la notifica dell’esito di pagamento.



2.1.1.3 LIVELLO 2.2 – Pagamenti che iniziano e terminano nel portale dell’Ente (Rif. PagoPA Modello 1)

Tale modalità di integrazione è rivolta agli Enti che vogliono integrare un proprio portale servizi on-line (SUE, SUAP, Gestionale CDS, ecc.) con la Piattaforma Regionale.

Essa prevede che il servizio on-line dell’Ente richiami la Piattaforma passandogli tutti i dati necessari per il completamento del pagamento e che quest’ultima instradi la transazione di pagamento attraverso PagoPA, restituendo in tempo reale all’applicativo delle Ente l’esito della stessa.



2.1.1.4 LIVELLO 2.3 – Pagamenti pre-calcolati (Rif. PagoPA Modello 1)

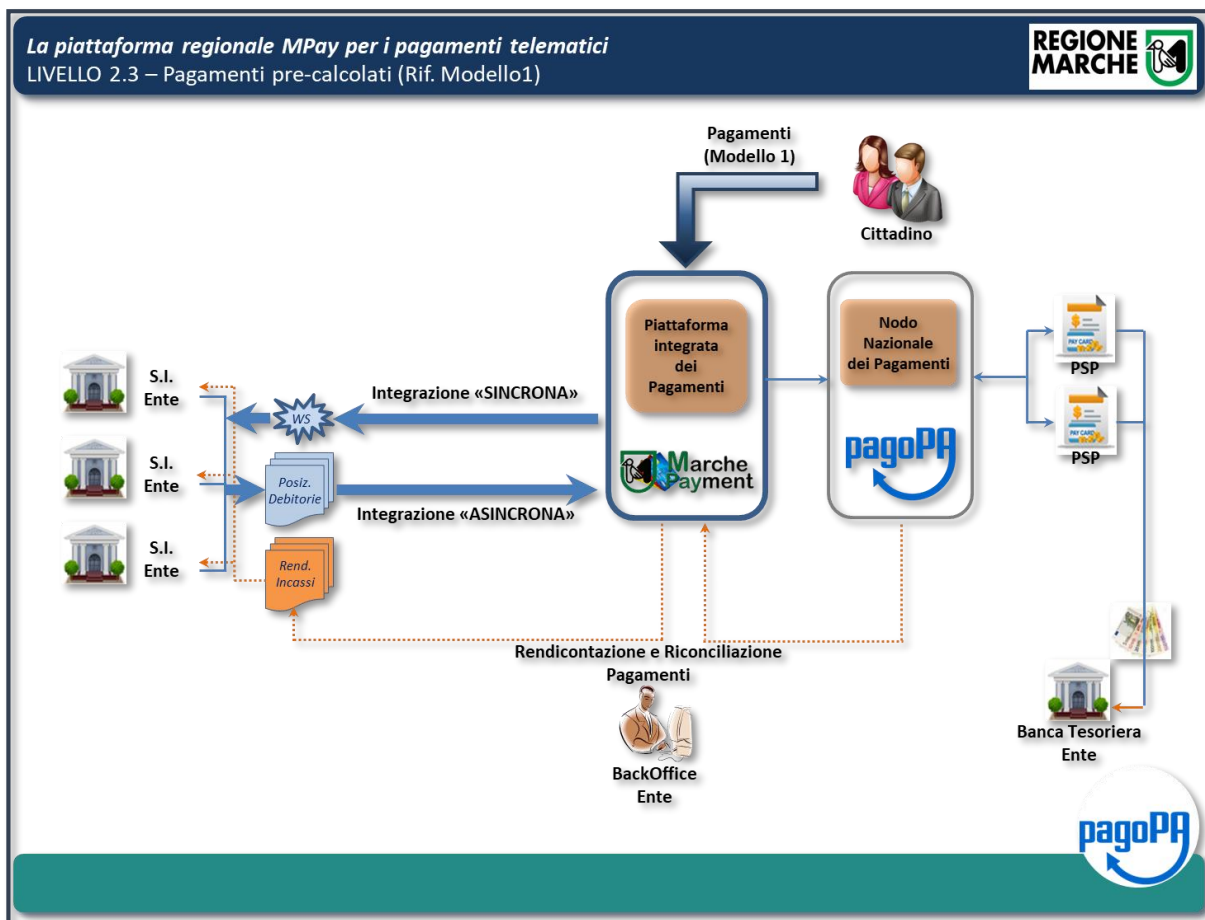
Qualora il servizio erogato dall’Ente preveda un codice identificativo univoco della pendenza (IUV) e una conseguente bollettazione, la Piattaforma Regionale, tramite integrazione con i back-office dell’Ente, permette al cittadino di inserire solamente il codice di pagamento (numero avviso PagoPA) mentre tutti gli altri dati vengono valorizzati automaticamente, riducendo al minimo i possibili errori di digitazione.

Tale livello di integrazione può essere realizzato in due diverse modalità, “ASINCRONA” e “SINCRONA”, in funzione delle caratteristiche del Sistema Informativo dell’Ente.

- **Acquisizione “ASINCRONA” (Tipo A – con IUV, Tipo B – senza IUV):** la situazione delle posizioni dei rapporti dei cittadini/contribuenti viene acquisita in modalità off-line, attraverso l’acquisizione periodica di flussi telematici prodotti dal sistema informativo dell’Ente e trasmessi via FTP ai servizi di loading della piattaforma MPay. I dati potranno essere forniti dall’Ente, ad ogni successiva trasmissione periodica, a livello di delta (trasmissione delle sole variazioni avvenute nel periodo) o complessivo. Per le trasmissioni che gli Enti effettueranno a livello di delta, il sistema è in grado di individuare le variazioni e quindi aggiornare in modo appropriato la banca dati.

- **Acquisizione "SINCRONA":** la situazione del carico di un contribuente viene acquisita in real-time mediante integrazione diretta con il sistema informativo dell'Ente al momento del pagamento del cittadino. Questa soluzione viene ottenuta mediante la condivisione di un protocollo di comunicazione su canale SOAP sicuro tra i web service di MPay e quelli dell'Ente.

Indipendentemente dalla modalità di acquisizione, il contenuto informativo dei dati forniti dagli Enti è lo stesso.

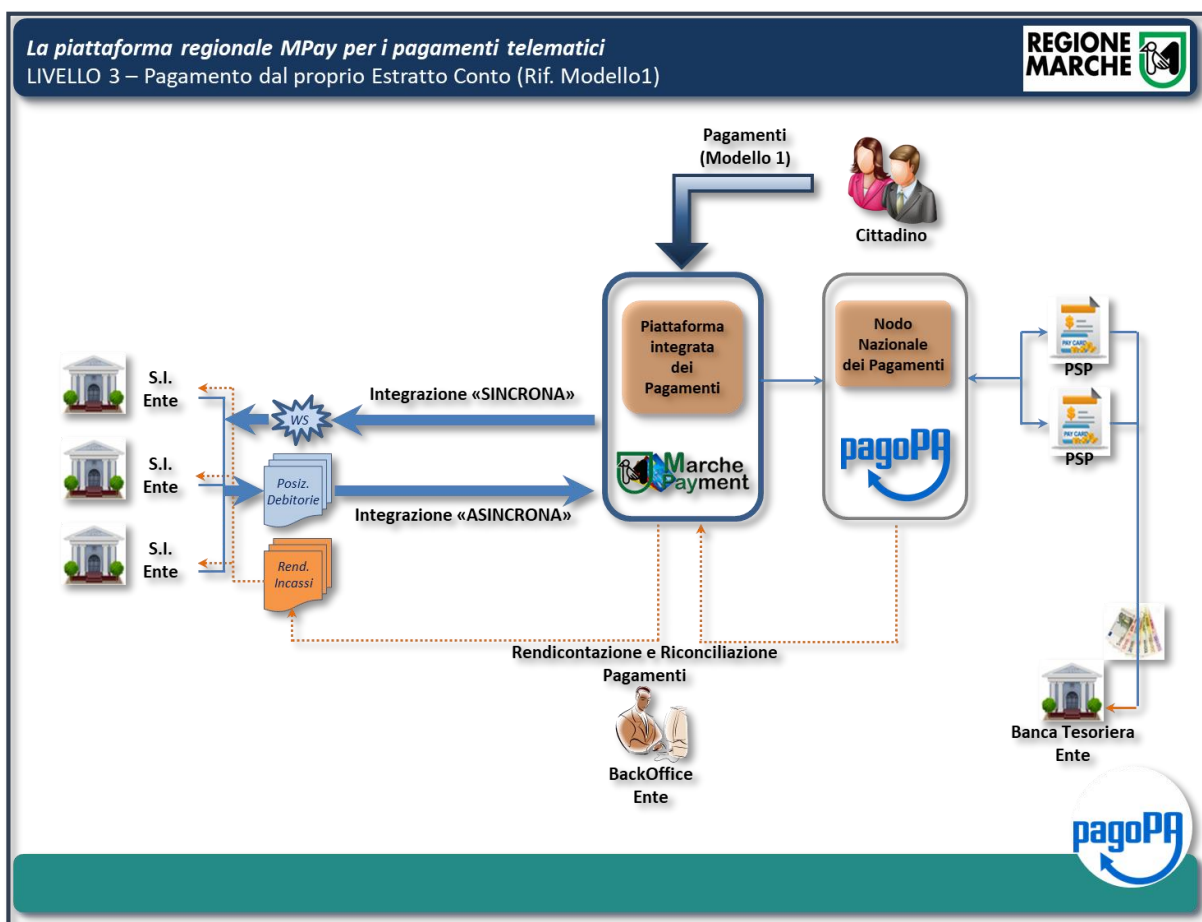


2.1.1.5 LIVELLO 3 – Pagamento dal proprio Estratto Conto (Rif. PagoPA Modello1)

Tramite il caricamento dell'Archivio dei Pagamenti in Attesa, l'Ente mette a disposizione del cittadino l'insieme delle sue pendenze nei confronti dell'Ente stesso. L'applicazione di Estratto Conto on-line permette al cittadino/contribuente autenticato di visionare la propria situazione debitoria in carico presso tutti gli Enti convenzionati con la piattaforma di pagamento MPay. Al fine di garantire un'elevata flessibilità di integrazione con i diversi sistemi informativi degli Enti aderenti, l'applicazione di Estratto Conto al Cittadino prevede l'acquisizione delle posizioni debitorie attraverso i seguenti approcci architetturali:

- **Acquisizione "ASINCRONA" (Tipo A - con IUUV, Tipo B - senza IUUV):** la situazione delle posizioni dei rapporti dei cittadini/contribuenti viene acquisita in modalità off-line, attraverso

l'acquisizione periodica di flussi telematici prodotti dal sistema informativo dell'Ente e trasmessi via FTP ai servizi di loading della piattaforma MPay. I dati potranno essere forniti dall'Ente, ad ogni successiva trasmissione periodica, a livello di delta (trasmissione delle sole variazioni avvenute nel periodo) o complessivo. Per le trasmissioni che gli Enti effettueranno a livello di delta, il sistema è in grado di individuare le variazioni e quindi aggiornare in modo appropriato la banca dati. Qualora il Sistema Informativo dell'Ente non fosse in grado di generare l'identificativo univoco di versamento (IUV), la Piattaforma MPay è dotata di apposito modulo applicativo capace di generare autonomamente lo IUV e di comunicarlo al Sistema Informativo dell'Ente.

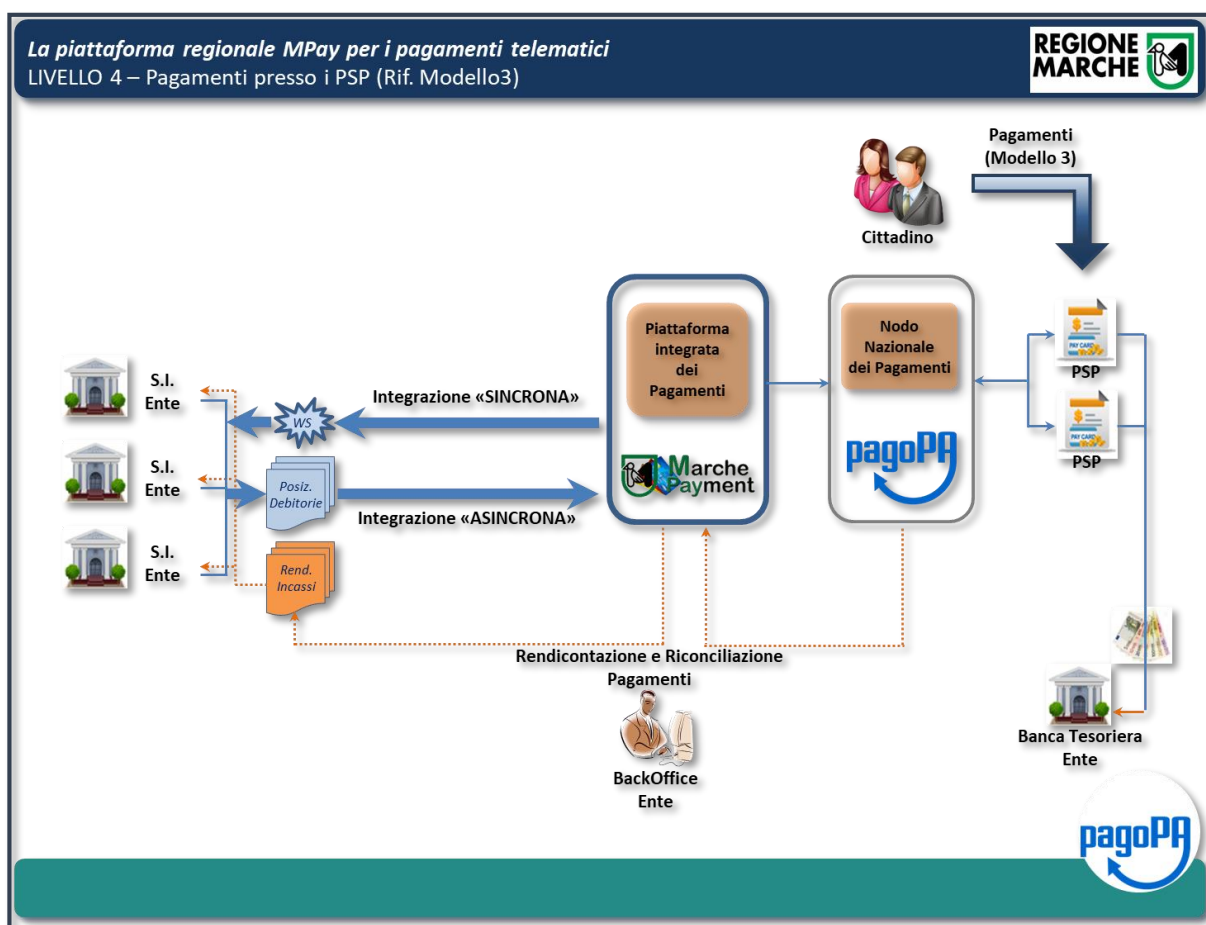


- **Acquisizione "SINCRONA":** la situazione del carico di un contribuente viene acquisita in real-time mediante integrazione diretta con il sistema informativo dell'Ente al momento della visualizzazione dell'Estratto Conto. Questa soluzione viene ottenuta mediante la condivisione di un protocollo di comunicazione su canale SOAP sicuro tra i web service di MPay e quelli dell'Ente.

Indipendentemente dalla modalità di acquisizione, il contenuto informativo dei dati forniti dagli Enti è lo stesso.

2.1.1.6 LIVELLO 4 – Pagamenti presso i PSP (Rif. PagoPA Modello3)

Tramite il caricamento dell'Archivio dei Pagamenti in Attesa, l'Ente mette a disposizione del cittadino l'insieme delle sue pendenze nei confronti dell'Ente stesso. Il cittadino può procedere con il pagamento attraverso uno dei PSP convenzionati con PagoPA. Tale livello di integrazione può essere realizzato in due diverse modalità, "ASINCRONA" e "SINCRONA"; qualora il Sistema Informativo dell'Ente non fosse in grado di generare l'identificativo univoco di versamento (IUV), la Piattaforma MPay è dotata di apposito modulo applicativo capace di generare autonomamente lo IUV e di comunicarlo al Sistema Informativo dell'Ente (attivando la modalità asincrona).



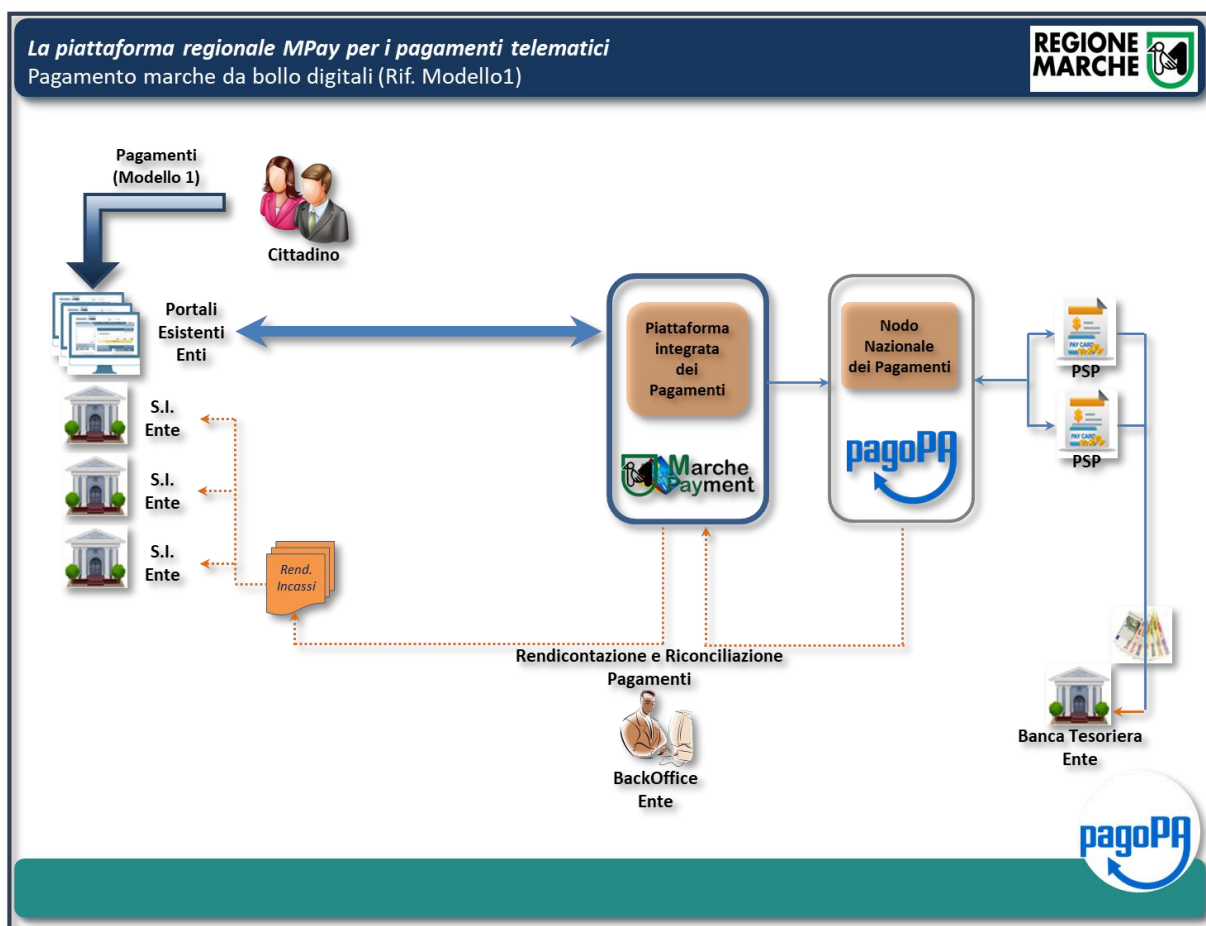
- **Acquisizione "ASINCRONA" (Tipo A - con IUV, Tipo B - senza IUV):** la situazione delle posizioni dei rapporti dei cittadini/contribuenti viene acquisita in modalità off-line, attraverso l'acquisizione periodica di flussi telematici prodotti dal sistema informativo dell'Ente e trasmessi via FTP ai servizi di loading della piattaforma MPay. I dati potranno essere forniti dall'Ente, ad ogni successiva trasmissione periodica, a livello di delta (trasmissione delle sole variazioni avvenute nel periodo) o complessivo. Per le trasmissioni che gli Enti effettueranno a livello di delta, il sistema è in grado di individuare le variazioni e quindi aggiornare in modo appropriato la banca dati.

- **Acquisizione "SINCRONA":** la situazione del carico di un contribuente viene acquisita in real-time mediante integrazione diretta con il sistema informativo dell'Ente al momento del pagamento da PSP. Questa soluzione viene ottenuta mediante la condivisione di un protocollo di comunicazione su canale SOAP sicuro tra i web service di MPay e quelli dell'Ente.

Indipendentemente dalla modalità di acquisizione, il contenuto informativo dei dati forniti dagli Enti è lo stesso.

2.1.2 Pagamento marche da bollo digitali

Per i servizi on-line che prevedono la presentazione di istanze in bollo (es. SUE, SUAP, ecc.) sarà possibile effettuare il pagamento in maniera "virtuale" (incluso l'importo della Marca da Bollo all'interno dell'importo totale) oppure utilizzare il servizio "@e.bollo" che consente di versare l'imposta di bollo, con modalità telematiche sui documenti trasmessi alle PA, tramite PagoPA. Sono pagamenti che iniziano e terminano dal portale dell'Ente (Rif. Modello1).



2.1.3 Rendicontazione dei pagamenti – flussi bonifici multipli

MPay fornisce un sistema di rendicontazione on-line che consente agli Enti di poter avere in autonomia un cruscotto di analisi delle riscossioni con dati a diversi livelli di dettaglio, dal livello statistico aggregato sino all'analisi delle singole posizioni.

In relazione ai filtri di selezione impostati per l'analisi delle riscossioni, il sistema prevede l'estrapolazione dei dati in formato testuale, tramite download o email o ftp indicato dell'Ente.

La soluzione MPay è dotata di due servizi client che permette di inoltrare ad un Web Service messo a disposizione dell'Ente:

- L'informazione di avvenuto pagamento e la RT ricevuta dal nodo pagoPA
- Il flusso di rendicontazione nodo per i bonifici multipli ricevuto da pagoPA

Inoltre, MPay dispone di Web Service, per i pagamenti avvenuti attraverso l'integrazione del "LIVELLO 2.2 – Pagamenti che iniziano e terminano dal portale dell'Ente (Rif. Modello1)", che può essere interrogato da un servizio client in modo che l'Ente possa recuperare la RT ricevuta dal nodo pagoPA.

2.2 INTEGRAZIONE INTERMEDIAMARCHE - FATTURAZIONE ELETTRONICA. (Linea B)

Dal 31 Marzo 2016 corre l'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione in forma elettronica delle fatture nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.

La Regione Marche si è posta come intermediario tecnologico e soggetto facilitatore per gli enti locali per la gestione delle fatture elettroniche realizzando il nodo regionale IntermediaMarche.

Il ruolo di IntermediaMarche è di intermediario per l'integrazione del Sistema di Interscambio con il Sistema di Protocollo degli Enti, il Sistema Gestionale degli enti e con il Polo di Conservazione Regionale per la dematerializzazione.

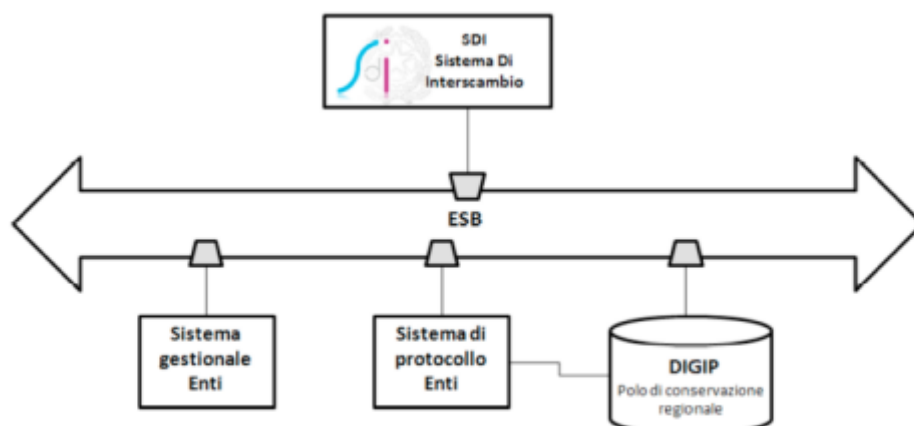


Figura 2 - Modello di integrazione (Regione Marche)

Le modalità tecniche di integrazione con *IntermediaMarche* sono contenute nel documento allegato "Specifiche Tecniche del Servizio Base di *IntermediaMarche*" e disponibile all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Pagamenti-e-fatturazione-elettronica#Fatturazione-elettronica-Intermedia-Marche>

In particolare, INTERMEDIAMARCHE prevede due tipologie di servizio:

- **Servizio Base** che consente di:
 - Ricevere le fatture passive su una o più caselle PEC agganciabili ad esempio al sistema di protocollo e al sistema di gestione della contabilità. La fattura ricevuta sarà direttamente visualizzabile come HTML nel corpo del messaggio; il messaggio conserverà in allegato la fattura in versione xml originale firmata digitalmente;
 - Inviare le fatture attive all'indirizzo intermediamarche@emarche.it; Intermedia si occuperà poi di instradare le fatture al Sistema di Interscambio e quindi ai soggetti interessati.
- **Modalità estesa**, servizi avanzati di *IntermediaMarche* che consentono, ad esempio, di:
 - Automatizzare i controlli sulle fatture implementabili secondo logiche specifiche per ogni ente;
 - Protocollare in automatico le fatture, e da qui (se il sistema di protocollo è già integrato con il Polo di Conservazione *MarcheDigiP*) inoltrare le fatture (con gli altri documenti digitali) al sistema di conservazione;
 - Registrare in automatico le fatture nel sistema di contabilità, e qui gestirne il flusso (accettazione, rifiuto, ...).

In tale contesto, il Progetto INTEGRA intende agevolare e automatizzare la gestione della fattura accelerando l'integrazione con i sistemi di protocollo non ancora integrati con la fattura elettronica, ma anche con i sistemi di gestione contabile degli enti oltre che con il Polo di conservazione *MarcheDigiP*, per la conservazione delle fatture elettroniche.

Esso, quindi, ha l'obiettivo di sviluppare un'integrazione trasversale dei diversi sistemi di gestione degli enti con specifico riferimento al protocollo e alla finanziaria con *IntermediaMarche* e servizi a valore aggiunto verso il fornitore privato/fornitore pubblico ed implementare una modalità estesa di *IntermediaMarche*.

2.3 INTEGRAZIONE CON IL POLO DI CONSERVAZIONE MARCHE DIGIP (Linea C)

Le disposizioni normative riportate nel Codice dell'Amministrazione Digitale introducono e regolamentano il sistema di conservazione di oggetti (documenti informatici, documenti amministrativi ed informatici e fascicoli informatici con i metadati ad essi associati), predisposti per il versamento dal produttore, secondo le modalità operative definite nel manuale di conservazione, della loro presa in carico fino alla conservazione nel tempo o all'eventuale scarto.

Con Delibera di Giunta n. 167 del 01/02/2010 la Regione Marche ha deliberato la costituzione del Polo Regionale di conservazione digitale denominato *Marche DigiP*, inteso come struttura che fornisce una soluzione tecnologica, organizzativa, giuridica ed archivistica per la gestione e la conservazione di archivi digitali dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Locali del proprio territorio.

Con successiva delibera DGR n.265 del 10/03/2014 – si è sancito l'Avvio dei servizi del Polo di conservazione digitale Marche DigiP.

Il Sistema di conservazione *DigiP* è stato progettato per accogliere pacchetti di versamento (SIP) sia in modalità SINCRO che in continuità con le versioni precedenti del sistema (modalità backward compatibility). Tale sistema infatti è in grado di accogliere qualsiasi tipo di pacchetto di versamento così da garantire flessibilità e configurabilità.

Il collegamento telematico tra il Produttore e Marche DigiP avviene attraverso la rete regionale.

Marche DigiP mette a disposizione del Produttore e, su sua richiesta, agli sviluppatori dei sistemi software versanti, un ambiente di test per effettuare le prove di versamento e recupero dei documenti.

Le modalità tecniche per l'interoperabilità tra i sistemi del Produttore e *Marche DigiP* sono definite nel documento "Disciplinare tecnico per il servizio di conservazione" e dagli altri documenti tecnici disponibile al link <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Polo-di-conservazione-regionale#Documentazione> ed allegati al presente documento.

La procedura di versamento di Marche *DigiP*, che attiva la procedura di conservazione digitale, agisce sui seguenti pacchetti informativi:

- **Pacchetto di versamento (SIP):** inviato da produttore al sistema di conservazione secondo il formato definito nel Disciplinare e secondo le modalità riportate nel Manuale di Conservazione;
- **Pacchetto di archiviazione (AIP):** pacchetto informativo composto dalla trasformazione di uno o più pacchetti di versamento secondo le specifiche contenute nell'allegato 4 del DPCM 3 dicembre 2013 – Regole Tecniche in materia di sistema di conservazione e secondo le modalità

riportate nel manuale di conservazione;

- **Pacchetto di distribuzione (DIP):** pacchetto informativo inviato dal sistema di conservazione all'utente in risposta ad una sua richiesta secondo le modalità riportate nel Manuale di Conservazione.

Il pacchetto di versamento (SIP) è definito da due elementi:

- File indice xml: un documento xml che contiene le informazioni descrittive dell'oggetto versato (metadato); detto indice viene validato con il proprio schema XSD;
- Oggetto-Dati: una sequenza di bit (tipicamente in forma di file) da sottoporre a conservazione.

Il caricamento di un pacchetto di versamento (SIP) può avvenire nelle seguenti modalità:

- **Flusso:** i pacchetti SIP, definiti come file.zip, vengono posizionati in una specifica cartella ftp assegnata al soggetto Produttore. Il sistema tramite periodici controlli troverà il file ed avvierà il processo di versamento.
- **Form web:** l'utente versatore, autenticato ed autorizzato, inserisce tramite apposita maschera del sistema il testo dell'indice descrittore in una casella di testo e allega i file associati.
- **Interfaccia REST:** l'applicazione versante, autenticata e autorizzata, trasmette al sistema i pacchetti di versamento utilizzando l'apposita interfaccia web service REST.

I servizi di versamento previsti da DigiP per una nuova unità documentaria sono di due tipologie:

- **servizi di versamento sincrono (VersamentoSync)** che prevedono l'invio del file XML, e dei componenti che costituiscono l'unità documentaria, in un'unica chiamata, con contestuale risposta al versamento eseguito. Questi servizi sono già attivi e il presente documento farà riferimento ad essi.
- **servizi di versamento asincrono** che saranno attivati dalla Regione Marche in una fase successiva e che consentiranno di superare i problemi prestazionali connessi al versamento di file con dimensioni molto grandi e il versamento dei fascicoli (unità archivistiche) in archivio di deposito.

2.4 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA PROCEDIMARCHRE (Linea D)

La Legge Regionale n. 3 del 16 febbraio 2015 della Regione Marche istituisce (art. 24 della citata L.R.) **ProcediMarche**, ovvero il Sistema Informativo Regionale in cui sono censite tutte le tipologie di procedimenti della Regione Marche e degli enti del territorio, completi delle informazioni più rilevanti per i cittadini e le imprese.

La presente linea di intervento prevede una serie di attività finalizzate a:

- mappare e caratterizzare con i dati generali (riferimenti normativi, categoria del destinatario

- del procedimento, tempi di conclusione, ...) e con i dati specifici (responsabile del procedimento, link alla modulistica, ...) alcuni procedimenti degli Enti dell'Aggregazione;
- sviluppare ed implementare l'interfaccia di cooperazione applicativa tra i back office di gestione di tali procedimenti ed il sistema regionale.

ProcediMarche è costituito da una anagrafica dei procedimenti condivisa tra tutti gli enti del territorio contenete i dati generali del procedimento (ad esempio i riferimenti normativi, categoria del destinatario del procedimento, tempi di conclusione) a cui ogni ente aggiunge la sezione dei propri dati specifici (riferimento del proprio responsabile del procedimento, link alla propria modulistica ecc.).

ProcediMarche può essere integrato con i back office degli Enti, utilizzando le API REST descritte nel documento tecnico "Documentazione Web Service ProcediMarche" (allegato) che consentono di leggere e scrivere le informazioni contenute nel database dei procedimenti amministrativi della Regione Marche.

2.5 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA SIGMATER MARCHE (Linea E)

Sigma Ter Marche (Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del TERritorio) è il sistema di interscambio della base dei dati catastali realizzato dall'Agenzia delle Entrate (ex AdT) in collaborazione con le Regioni nell'ambito dell'omonimo progetto di e-gov e del Piano di Decentramento del Catasto ai Comuni.

Il sistema consente l'integrazione e l'interscambio di informazioni catastali e territoriali di tipo "certificato" fra l'Agenzia delle Entrate, la Regione Marche e gli Enti Locali del territorio marchigiano.

Al momento il Centro Servizi Regionale (CSR) ospita la base dei dati catastali di tutti i Comuni delle Regione Marche (BDTI) aggiornata periodicamente ed i servizi di consultazione della stessa (NaviWEB e AGP) e di interoperabilità (ws di visura catastale).

Sul territorio regionale sono stati istituiti i Centri Servizi Territoriale (CST) che cooperano con il CSR come supporto alle esigenze locali del territorio di competenza, mettendo a disposizione la porzione di Banca Dati Catastale di competenza del territorio stesso (DBTL), come mostrato nella Figura 3.

L'impianto e l'aggiornamento nel tempo del DBTL a seguito dei periodici aggiornamento dei dati catastali del centro regionale sono operati dall'applicazione Sincrocat, le cui specifiche sono allegate al presente documento.

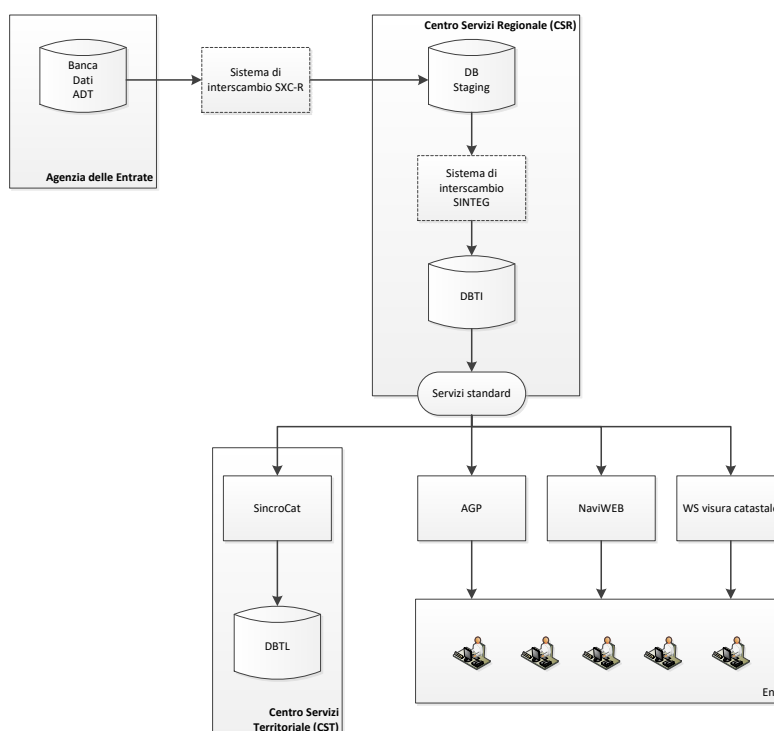


Figura 3 - Architettura funzionale SigmaTER

Nell'ambito del territorio dell'Aggregazione al momento non ci sono CST attivi.

In fase di progettazione preliminare (Allegato 3.1) sono state individuate le seguenti modalità di integrazione:

- **Modalità 1:** tale modalità integrazione riguarda l'utilizzo del servizio di visura catastale sviluppato dalla Regione Marche nell'ambito del Progetto SigmaTer all'interno delle applicazioni di back office, al fine di fornire un servizio di controllo e validazione dei dati catastali contenuti all'interno delle istanze presentate dai cittadini e dalle imprese;
- **Modalità 2:** tale modalità di integrazione riguarda la creazione e l'aggiornamento nel tempo (a seguito dei periodici aggiornamenti dei dati catastali del centro regionale) della banca dati catastale utilizzata dagli applicativi di back office (Sistemi Informativi Territoriali, i Tributi, ...) degli enti.
- **Modalità 3:** tale modalità di integrazione prevede l'implementazione del sistema di interscambio della toponomastica e della numerazione civica tra i Comuni e la Regione Marche, secondo le specifiche tecniche riportate nel documento "Documentazione interscambio TPC-TPR", versione 1.0 del 22/07/2014.

Per tutti gli Enti dell'Aggregazione il progetto ha, altresì, servizi di supporto tecnico finalizzato all'utilizzo dei servizi AGP e del navigatore cartografico NaviWeb di SigmaTer Marche.

Le specifiche di integrazioni sono allegate al presente documento.

2.6 CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

In particolare, l'intervento prevede i seguenti servizi:

- Sviluppo delle integrazioni con i sopracitati sistemi regionali (LINEA A, B, C, D, E),
- Dispiegamento della soluzione presso il Comune di Grottammare,
- Servizi di assistenza tecnico-informatica,
- Servizi migliorativi.

2.6.1 Sviluppo delle integrazioni con i sopracitati sistemi regionali (LINEA A, B, C, D, E)

2.6.1.1 Sviluppo delle integrazioni con il sistema regionale MPay

Il servizio ha per oggetto lo sviluppo delle integrazioni con *Mpay* dell'applicativo *del software URBI SMART 2020*, secondo le modalità previste dalle specifiche regionali, in modo tale da implementare fino al **Modello 3** di PagoPA.

In particolare, dovranno essere implementati:

- L'integrazione dell'applicativo con il front-end di *MPay*, secondo le modalità previste dalle specifiche tecniche regionali,
- L'integrazione dell'applicativo per l'acquisizione e la gestione dei flussi di rendicontazione prodotti dai servizi di back end di *Mpay*, secondo le modalità previste dalle specifiche tecniche regionali.

I pagamenti minimi da implementare sono relativi alle seguenti aree: Tributi e SUE (Diritti di segreteria e altri eventuali oneri) e SUAP (Diritti di segreteria e altri eventuali oneri laddove saranno attivati).

2.6.1.2 Sviluppo dell'integrazione con IntermediaMarche

Lo sviluppo riguarda l'implementazione all'interno della soluzione applicativa del Protocollo Informatico di un modulo di integrazione con IntermediaMarche che consenta di:

- automatizzare i controlli sulle fatture secondo logiche specifiche dell'Ente;
- automatizzare il flusso collegato alla protocollazione delle fatture, dotando il software di protocollo dell'Ente di web services in grado di espletare le funzioni necessarie alla gestione dell'intero flusso protocollare della fattura elettronica, dalla protocollazione automatica sia in ingresso che in uscita.

Si precisa che dovranno rimanere inalterate le attuali funzionalità presenti nel Protocollo Informatico relative al flusso delle fatture.

2.6.1.3 Sviluppo dell'integrazione con MarcheDigiP

Lo sviluppo ha per oggetto le integrazioni con MarcheDigiP dei software Protocollo Informatico, Gestione atti, SUAP e SUE al fine di archiviare presso il Polo regionale i seguenti documenti minimi:

- Registro modifiche protocollo
- Delibere di Giunta e di Consiglio
- Contratti
- Provvedimenti attuativi

1.1.1.1 Sviluppo dell'integrazione con ProcediMarche

Lo sviluppo ha per oggetto l'integrazione del Portale della Trasparenza (Sezione "Attività e Procedimenti") con il sistema regionale *ProcediMarche* al fine di pubblicare in modo automatico, sia in inserimento che in modifica, nella banca dati regionale tutti i procedimenti amministrativi ivi definiti.

L'integrazione dovrà essere sviluppata attraverso l'utilizzo delle API REST descritte nella documentazione tecnica fornita dalla Regione Marche.

1.1.1.2 Sviluppo delle integrazioni con SigmaTer Marche

Il servizio ha per oggetto lo sviluppo delle integrazioni con il sistema SigmaTer Marche al fine di verificare la correttezza dei dati catastali dichiarati dai cittadini in fase di presentazione delle istanze SUAP e SUE.

Il fornitore dovrà concordare con il Referente del Servizio CED le modalità di integrazione e di fruizione di tali funzionalità.

2.6.2 Dispiegamento della soluzione

Le integrazioni dovranno essere installate presso il Comune di Grottammare.

2.6.3 Servizi di assistenza tecnico-informatica

L'affidatario dell'intervento dovrà, altresì, garantire i servizi di manutenzione e di supporto per un anno dal collaudo dello stesso.

Tali servizi riguardano la manutenzione correttiva ed adeguativa dei moduli di integrazione, ovvero:

1. servizio di assistenza tramite corrispondenza, telefono o mezzi telematici in caso di errori o malfunzionamenti rilevati dal beneficiario;
2. invio di eventuali correzioni di errori o malfunzionamenti presenti nei programmi che potranno essere predisposti ad iniziativa dell'aggiudicatario ovvero su richiesta documentata dalla stazione appaltante;
3. invio di aggiornamenti dei programmi, corredati di una copia della relativa documentazione, predisposti in seguito a future modificazioni legislative, regolamentari o amministrative;

4. invio dei miglioramenti operativi realizzati sui programmi dal centro di sviluppo dell'aggiudicatario, corredati da una copia della relativa documentazione.

I servizi di cui sopra dovranno essere erogati durante il normale orario di lavoro osservato dal personale dell'aggiudicatario.

Il fornitore dovrà, altresì, fornire entro la durata del contratto:

- Servizi di training on the job all'Ente necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- Produzione di materiali/documenti/specifiche per l'utilizzo delle funzionalità aggiuntive di integrazione e relativo popolamento della piattaforma Marlene con i materiali sopra descritti.

2.6.4 Servizi migliorativi.

Non essendo previsto ribasso d'asta, in fase di presentazione dell'offerta è richiesto al fornitore di rendere una dichiarazione in cui si descrivono eventuali servizi migliorativi proposti.

3 Tempi di realizzazione del servizio

Le attività di integrazione dovranno essere svolte dal fornitore secondo le seguenti tempistiche:

- **Completamento attività di dispiegamento e relativo collaudo:** entro il 30/09/2020.

4 Tempi di fatturazione

La fatturazione dovrà avvenire in corrispondenza dell'esecuzione delle attività di integrazione, ovvero del collaudo dell'intervento.

5 LIVELLI DI SERVIZIO (SLA, SERVICE LEVEL AGREEMENT) RICHIESTI

5.1 CLASSIFICAZIONE DEI GUASTI O ANOMALIE (SEVERITÀ)

Indica la gravità del guasto o anomalia in relazione al disservizio arrecato.

1. **Bloccante:** guasto o anomalia bloccante tale da impedire l'utilizzo del sistema e l'erogazione di uno o più servizi.
2. **Non bloccante:** guasto o anomalia che blocca o invalida una o più funzioni del sistema, che non sono vitali per l'erogazione dei servizi, e per le quali esistono una o più procedure alternative per superare l'inconveniente.

5.2 CLASSIFICAZIONE DEI TEMPI DI INTERVENTO

1. **Tempo di presa in carico:** si intende il tempo intercorso tra la segnalazione del guasto da parte della stazione appaltante e l'accettazione dell'attività e rilascio del ticket da parte dell'aggiudicatario;

2. **Tempo di ripristino:** si intende il tempo intercorso fra la presa in carico e la risoluzione del problema con la riattivazione delle funzionalità minime della componente software interessata all'anomalia. Il ticket potrà essere chiuso a seguito di verifica (collaudo) del ripristino del corretto funzionamento della procedura in difetto e relativa comunicazione all'aggiudicatario da parte della stazione appaltante.

5.3 TEMPI DI INTERVENTO

La seguente tabella illustra i tempi massimi di intervento suddivisi per livello di severità:

	Bloccante	Non bloccante
Tempo di presa in carico	1 ora	2 ore
Tempo di ripristino	6 ore	NBD

6 PENALI

In relazione alle tempistiche di realizzazione dell'intervento previste dal precedente punto 22 e agli SLA richiesti per i servizi di manutenzione ed assistenza a regime di cui al precedente punto 23, nei casi di ritardo rispetto ai tempi di intervento sopra indicati e/o di mancato intervento, se questi risulteranno imputabili esclusivamente all'aggiudicatario, quest'ultimo sarà tenuto al pagamento di una penalità giornaliera dello 0,5 per 1000 dell'ammontare netto contrattuale (art. 145 - 3° comma - D.Lgs 50/2016). La penale verrà raddoppiata a partire dal terzo giorno, fino all'ammontare complessivo del 10% del valore del contratto. Inoltre, la stazione appaltante si riserva il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

In generale, le modalità di contestazione ed accertamento propedeutiche alle garanzie espresse nel presente articolo, saranno gestite secondo la seguente modalità: le richieste di penali e le altre azioni descritte nei punti precedenti potranno essere applicate previa contestazione scritta dell'addebito, inviata tramite raccomandata A/R oppure PEC, ed andranno valutate le contro deduzioni addotte dall'aggiudicatario e da questi comunicate alla stazione appaltante nel termine massimo di 15 giorni naturali consecutivi dal ricevimento della stessa contestazione. In assenza di deduzioni nel termine sopra indicato le penali e le contestazioni espresse dalla stazione appaltante si intenderanno accettate. Le penali saranno applicate a valere sui crediti dell'aggiudicatario derivanti dal presente contratto.

7 ALLEGATI

Allegato 1 "Allegato 3.1 _Documento progetto tecnico_6.2"

Allegato 2 Documentazione tecnica SigmaTER Marche

Sommario

1	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.....	1
2	OGGETTO	1
3	QUANTITATIVO ED ENTITÀ DELL'APPALTO – TIPOLOGIA E MODALITÀ DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE.....	1
4	DURATA DELL' APPALTO	2
5	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	2
6	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	2
7	PREZZI.....	4
8	OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO	4
9	RESPONSABILITÀ DELLA DITTA.....	4
10	GARANZIA DEFINITIVA – ART. 103 D.LGS. 50/2016	5
11	PENALITÀ NELL'ESECUZIONE.....	5
12	STIPULA DEL CONTRATTO	5
13	CESSIONE	6
14	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
15	FATTURAZIONE – PAGAMENTI.....	6
16	CLAUSOLE CONTRATTUALI AGGIUNTIVE CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE (L. 190/2012) E ALL'ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	8
17	INEFFICACIA DI CLAUSOLE E/O PATTI AGGIUNTI.....	9
18	FORO COMPETENTE	9
19	NORME FINALI	9
1	OGGETTO	14
2	CONTENUTI DEL SERVIZIO.....	14
2.1	INTEGRAZIONI CON SISTEMA MPAY (Linea A).....	14
2.1.1	Livelli di interoperabilità	15
2.1.2	Pagamento marche da bollo digitali	21

2.1.3	Rendicontazione dei pagamenti – flussi bonifici multipli	22
2.2	INTEGRAZIONE INTERMEDIAMARCHE - FATTURAZIONE ELETTRONICA. (Linea B).....	22
2.3	INTEGRAZIONE CON IL POLO DI CONSERVAZIONE MARCHE DIGIP (Linea C)	24
2.4	INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA PROCEDIMARCHRE (Linea D).....	25
2.5	INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA SIGMATER MARCHE (Linea E).....	26
2.6	CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE	28
2.6.1	Sviluppo delle integrazioni con i sopracitati sistemi regionali (LINEA A, B, C, D, E)	28
2.6.2	Dispiegamento della soluzione.....	29
2.6.3	Servizi di assistenza tecnico-informatica	29
2.6.4	Servizi migliorativi.....	30
3	Tempi di realizzazione del servizio.....	30
4	Tempi di fatturazione	30
5	LIVELLI DI SERVIZIO (SLA, SERVICE LEVEL AGREEMENT) RICHIESTI.....	30
5.1	CLASSIFICAZIONE DEI GUASTI O ANOMALIE (SEVERITÀ)	30
5.2	CLASSIFICAZIONE DEI TEMPI DI INTERVENTO.....	30
5.3	TEMPI DI INTERVENTO	31
6	PENALI	31
7	ALLEGATI.....	31
	Sommario	32